



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. 0522/325711- 0522/551019 Fax 0522 294233
Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: RER1090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art. 17, comma 1, D.Lgs. 62/2017)**

Classe 5^a sez.S

INDIRIZZO "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO SANITARI - "GALVANI - IODI"-REGGIO EMILIA
Prot. 0008112 del 14/05/2026
V-4 (Uscita)



-Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998 e dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 62/2017: il CdC elabora un documento che esplicita contenuti, mezzi, spazi, tempi del percorso formativo, criteri, strumenti di valutazione adottati, obiettivi raggiunti, ogni altro elemento utile e significativo.

-Ai sensi dell'O.M. n. 67 del 31 Marzo 2025 concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/25, art. 10.

-Ai sensi della L. 92/2019 che ha introdotto, l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado.

INDICE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	pag. 3
PROFILO IN USCITA	pag. 4
INDICAZIONI DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI	pag. 6
QUADRO ORARIO	pag. 7
RELAZIONE SULLA CLASSE	pag. 8
INFORMAZIONI UTILI PER I LAVORI DELLA COMMISSIONE D'ESAME	pag.10
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	pag.13
ATTIVITÀ' INTEGRATIVE DEL CURRICOLO DELL'ULTIMO ANNO	pag.15
ESPERIENZE DI PCTO	pag.15
PROGRAMMAZIONE DEL CDC PER L'ESAME DI STATO	pag.17
IN APPENDICE AL PRESENTE DOCUMENTO SI PRESENTANO GLI ALLEGATI	

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto "Galvani - Iodi" è un Polo Scolastico Professionale a Indirizzo "Servizi Socio - Sanitari" che offre tre percorsi quinquennali di studio: Tecnico dei Servizi Sociali, Odontotecnico e Ottico. I corsi, pur essendo caratterizzati da materie e contenuti specifici dell'area di indirizzo, sono legati dalla stessa impostazione metodologico-didattica e da alcune discipline e contenuti dell'area comune.

Gli stretti legami dell'Istituto con la realtà economica e sociale del territorio, le caratteristiche particolari degli indirizzi e gli obiettivi formativi proposti rendono l'istituto "Galvani Iodi" una presenza importante nel panorama delle offerte di istruzione professionale nell'ambito dei servizi alla persona.

La scuola forma operatori che, grazie alle conoscenze, alle abilità e alle competenze conseguite nel corso dei cinque anni, saranno in grado di organizzare e attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie della comunità e di promuovere attivamente la salute e il benessere fisico, psichico e sociale della persona.

L'identità dell'indirizzo "Tecnico dei Servizi Sociali" è caratterizzata da una visione integrata dei servizi sociali e sanitari relativi ad attività di servizio per l'inclusione sociale e per il benessere di persone e comunità, nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere. Le competenze acquisite nell'intero percorso di studio sono orientate a mettere gli studenti in grado di dialogare e migliorare il sistema di relazione con le diverse tipologie di utenti, di interagire con la più ampia comunità sociale, con i servizi socio-sanitari del territorio (compreso il privato sociale) e di assumere ruoli adeguati all'evoluzione dei bisogni socio-sanitari. Le innovazioni in atto nell'intero comparto richiedono allo studente conoscenze scientifiche e tecniche e competenze correlate alle scienze umane e sociali e alla cultura medico-sanitaria per comprendere il mutamento sociale, il nuovo concetto di salute e benessere, le dinamiche della società multiculturale e per riconoscere le problematiche relative alle diverse tipologie di utenza, al fine di contribuire a individuare e gestire azioni a sostegno di persone e comunità, con particolare attenzione alle fasce deboli.

PROFILO IN USCITA

Alla fine del percorso di studio, il diplomato nei Servizi socio-sanitari deve raggiungere i seguenti risultati di apprendimento:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

Particolare importanza nel percorso di studio, soprattutto per acquisire le competenze richieste al termine dei 5 anni, favorire il raccordo con il territorio e far cogliere concretamente la stretta relazione esistente tra cultura professionale e professione, riveste la metodologia della alternanza scuola-lavoro che a partire dal terzo anno è attivata nelle diverse tipologie di strutture di erogazione dei servizi socio-sanitari.

Il Diploma di Istruzione Professionale nei Servizi Socio-Sanitari:

- dà accesso a tutte le Facoltà universitarie, anche se la preparazione è più attinente all'area sanitaria e delle scienze della formazione;
- riconosce agli studenti crediti formativi per il conseguimento delle qualifiche regionali di Operatore Socio Sanitario e Animatore Sociale, immediatamente spendibili nel mondo del lavoro;
- consente la partecipazione a tutti i concorsi banditi dagli enti pubblici centrali e periferici per i quali è richiesto un Diploma di stato.

Presentazione del Percorso di Secondo Livello del nostro Istituto

Nella sede dell'Istituto professionale "Galvani-Iodi" di Reggio Emilia, da oltre 20 anni è attivo un Percorso di Secondo Livello (ex Corso Serale) per adulti, con un quadro-orario che si articola su cinque sere dal lunedì al venerdì dalle ore 18.30 alle 22.30. Il percorso segue il calendario scolastico.

Il PSL applica la nuova normativa dell'istruzione degli adulti come da DPR. 263/2012. Dal 2012, infatti, è stato ridefinito l'assetto organizzativo di tale particolare ambito di istruzione che funziona in raccordo con i CPIA (Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti). I corsi per gli adulti delle Superiori rimangono incardinati negli Istituti Superiori, ma si raccordano con gli altri Istituti serali e con gli ex CTP con cui si condividono linee progettuali, sistema di accoglienza, certificazioni, modalità di riconoscimento di crediti e patti formativi individualizzati. Dal punto di vista dell'organizzazione generale dell'istruzione degli adulti, secondo la normativa del 2012, l'istruzione per gli adulti si divide in PRIMO E SECONDO LIVELLO e in PERIODI DIDATTICI. Le scuole superiori rappresentano il secondo livello d'istruzione. La progettazione didattica segue una suddivisione corrispondente ai periodi didattici biennali (1° periodo didattico = 1^a e 2^a; 2° periodo = 3^a e 4^a con passaggio automatico dal primo e al secondo anno di ciascun periodo), tranne che per il 3° periodo didattico, corrisponde al 5° anno, che è annuale. La progettazione prevede una modularizzazione per UDA (Unità Didattiche di Apprendimento), a cui corrispondono precise competenze uguali, come detto prima, a quelle del diurno, secondo le Linee Guida del Nuovo ordinamento DPR 87_2010 e DM 5_2010, ma con quadri orari ministeriali specifici (Nota 2916 del 21/3/2013).

Nella fase di iscrizione e inserimento dei nuovi alunni, vengono svolti colloqui individuali, che permettono di riconoscere i Crediti scolastici e/o Formativi, cioè le competenze e conoscenze di cui lo studente è già in possesso, per il suo percorso precedente sia di tipo lavorativo che formativo, in quanto attinente al nostro corso di studi o ad anni scolastici già frequentati in precedenza; ciò assieme all'organizzazione didattica *modulare* del nostro Istituto, vanno incontro alle esigenze dei singoli studenti, che possono abbreviare il corso di studi, se venga dimostrato che sono in possesso di tutte le competenze per essere inseriti in classi successive alla prima.

La frequenza alle lezioni è obbligatoria per il 75% del monte-ore complessivo, gli studenti lavoratori su turni e/o con orario di lavoro coincidente con quello delle lezioni

possono usufruire di una deroga del collegio dei docenti sulle assenze del 15% (frequenza 60%). Resta vincolante la partecipazione ai momenti di verifica delle materie in cui lo studente non goda del Credito. Sono attivati orari di Sportello proprio per chi abbia esigenze di recupero nelle diverse Discipline.

Gli incontri con Esperti del mondo universitario, delle Cooperative Sociali, dell'ASL e delle Associazioni presenti sul nostro territorio, offrono agli studenti, una forte occasione di formazione che va ad integrare quella più strettamente scolastica. Gli studenti delle nostre classi, dato l'orario serale, partecipano anche a conferenze e spettacoli che avvengono a Reggio Emilia, quando siano utili alla formazione del loro percorso.

INDICAZIONI DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21- 03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative" All.1), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

QUADRO ORARIO

QUADRO ORARIO (indirizzo Tecnico dei servizi socio sanitari)					
	PRIMO PERIODO DIDATTICO		SECONDO PERIODO DIDATTICO		TERZO PERIODO DIDATTICO
	Classe 1 ^a	Classe 2 ^a	Classe 3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a
Lingua e letteratura italiana	3	3	3	3	3
Storia		3	2	2	2
Lingua inglese	2	2	2	2	2
Lingua spagnola	2	2	2	2	2
Matematica	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	2				
Diritto e legislazione socio-sanitaria			2	2	2
Scienze della terra e Biologia	3				
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Metodologie operative		3	2		
Igiene e cultura medico-sanitaria			3	3	3
Scienze umane e sociali	3	3			
Psicologia generale ed applicata			3	4	3
Tecnica amministrativa ed economia sociale				2	2
Elementi di Storia dell'arte ed Espressioni grafiche	2				
Educazione musicale		2			
TOTALE ORE SETTIMANALI	22	23	22	23	22

RELAZIONE SULLA CLASSE

Presentazione della classe

La classe inizialmente era composta da 28 alunni (17 femmine e 9 maschi), attualmente sono diventati 26 dal momento che due studentesse hanno smesso di frequentare .

Come spesso avviene nei percorsi per adulti non tutti gli attuali studenti della classe provengono dalla stessa esperienza scolastica.

Ad inizio anno scolastico, considerato l'alto numero di iscrizioni alla classe quinta e la presenza di studenti eterogenei rispetto a provenienza, esperienza e formazione didattica, si è deciso di suddividere la stessa in due gruppi differenti in base anche alle competenze di partenza per poter mettere in atto strategie didattiche utili a colmare le differenze tra gli studenti e così fornire a tutti la possibilità di raggiungere, a fine anno, gli stessi livelli di competenze.

La maggior parte degli alunni proviene dal nostro corso serale, ma con percorsi diversi, alcuni alunni invece provengono dal nostro diurno .

Ad inizio anno scolastico si è quindi ritenuto opportuno effettuare nelle prime settimane attività di recupero sui moduli del secondo periodo didattico.

Gli studenti della classe, in generale, si sono dimostrati motivati e sufficientemente consapevoli del lavoro da svolgere, anche se nel corso dell'anno scolastico si è evidenziata, all'interno di entrambi i gruppi una situazione didattico-disciplinare eterogenea che può essere sintetizzata fondamentalmente nei seguenti punti:

- Una parte degli studenti ha dimostrato impegno, interesse e partecipazione, riuscendo a raggiungere risultati soddisfacenti;
- sono presenti allievi che, per varie motivazioni, presentano delle fragilità scolastiche oltre che personali;
- alcuni studenti non hanno frequentato in maniera regolare le lezioni scolastiche a causa, in generale, degli impegni lavorativi/ personali ma anche dell'attuazione di alcune assenze strategiche;

Il CDC con l'obiettivo di voler raggiungere una maggiore omogeneità tra i livelli di apprendimento degli studenti nel corso degli anni scolastici ha sempre cercato di mettere in campo una metodologia di lavoro inclusiva che favorisse un certo tipo di apprendimento attivo e significativo per il soggetto in formazione ma che, allo stesso tempo, tenesse anche in considerazione le molteplici peculiarità di ogni singolo studente: prerequisiti di base didattico-formativi, stili di apprendimento, situazioni personali e lavorative, predisposizione individuale allo studio, ecc.

Tale tipo di intervento ha permesso, in generale, di compensare una parte del dislivello (che però, in alcune situazioni caratterizzate da una certa fragilità permane) delle competenze trasversali e specifiche delle varie materie sviluppate dagli studenti e, in modo particolare, di non ritenere marginale l'importanza della valutazione dei percorsi di apprendimento specifici realizzati da ogni singolo studente in termini di impegno profuso, costanza nel tempo, capacità di mettersi in gioco, di sviluppare resilienza e volontà di crescita personale.

Nel corso del Quinquennio, sono stati utilizzate le seguenti metodologie: lezioni frontali e dialogate; dibattiti in classe; esercitazioni e approfondimenti individuali o a piccoli gruppi, cercando di privilegiare un approccio interdisciplinare, soprattutto tra materie affini; sono stati inoltre utilizzati i seguenti strumenti didattici: manuali, antologie, testi d'autore, testi di critica, testi di esercizi, informazioni telematiche, DVD, presentazioni power-point, visione di filmati. A partire dal periodo pandemico, l'utilizzo dei mezzi informatici è diventato di fondamentale importanza per il proseguimento dell'attività didattica: ci si è avvalsi del supporto fornito dalla piattaforma del registro elettronico e l'ambiente drive\classroom, per esercitazioni individuali e di gruppo.

Relativamente ai docenti, nel corso del triennio la classe non ha goduto di stabilità a causa dell'alternarsi di un certo numero di insegnanti. Non tutte le discipline, infatti, hanno potuto garantire la continuità didattica. In particolare si fa riferimento a Psicologia, Spagnolo, Tecnica amministrativa, Matematica, Diritto e Italiano l'ultimo anno.

Metodi, strumenti, mezzi, spazi, tempi

Nel corso del triennio, i docenti si sono avvalsi di diverse tecniche didattiche: lezione dialogata, lezione frontale, attività di laboratorio, uscite didattiche e visite didattiche, utilizzo di supporti e strumenti audiovisivi e multimediali (visione di filmati, uso del computer e della lavagna luminosa e interattiva). Strumenti fondamentali sono stati i libri di testo adottati nei singoli insegnamenti.

Modalità di verifica

Le modalità di verifica del lavoro svolto sono state diversificate in relazione alla tipologia degli insegnamenti, mantenendo tuttavia l'unità di criteri stabilita nella programmazione didattica.

Per le prove scritte, sono state utilizzate:

- esposizione argomentata di una traccia
- prove semistrutturate
- discussione argomentata di documenti e fonti
- esercizi di risoluzione di problemi
- analisi di situazioni problematiche
- versione in lingua italiana di brani d'autore
- commento critico di brani d'autore
- elaborazione di compiti autentici

Per le prove orali:

- interrogazioni individuali, spesso programmate
- discussioni guidate
- esercitazioni scritte valutate per l'orale
- esposizione argomentata di compiti autentici

Criteri di valutazione (dal PTOF d'Istituto)

Con i criteri di valutazione comuni si intende valutare se le scelte effettuate siano state o no efficaci rispetto ai risultati attesi attraverso la discussione collegiale dei docenti, la raccolta di informazioni dalla famiglia e da enti esterni, attraverso i risultati ottenuti nelle singole discipline comparati con quelli ottenuti prima della personalizzazione del percorso scolastico. La valutazione è parte integrante della programmazione didattico-educativa e consiste in un processo che parte da una accertata situazione iniziale. L'iter di valutazione non riguarda solo i progressi dell'alunno nell'area cognitiva ma considera anche il processo di maturazione di ogni alunno.

Il Consiglio di Classe verifica periodicamente il processo formativo e valuta soprattutto se l'azione educativa è attinente all'obiettivo da perseguire. Ogni docente dovrà mantenere una certa conformità con i colleghi nell'impostazione delle prove di verifica e nel rispetto dei criteri adottati per la valutazione degli alunni.

A tale proposito si utilizza la seguente scala: GIUDIZIO / VALUTAZIONE

- Mancata consegna/verifica in bianco/rifiuto dell'interrogazione: 2
- Gravissima insufficienza: 3
- Grave insufficienza: 4

- Del tutto insufficiente: 5
- Sufficiente: 6 - Discreto: 7
- Buono: 8
- Ottimo: 9
- Eccellente: 10

La Valutazione finale non somma solo i risultati ottenuti, legati alle diverse verifiche ma, accanto e oltre alle conoscenze, competenze adeguate al profilo professionale e capacità acquisite, considera le abilità raggiunte, la partecipazione al dialogo scolastico, i progressi rispetto alla situazione di partenza, la creatività, i debiti e crediti formativi. In caso di insufficienze si terrà conto: della possibilità di raggiungere gli obiettivi delle discipline tramite accertamento delle carenze (Debito Formativo) nel corso dell'anno successivo secondo i criteri previsti; della possibilità di impegno e organizzazione autonoma dello studio da sollecitare.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli studenti è espressione del livello di partecipazione consapevole alla vita scolastica, del rispetto delle regole della comunità educante e dei principi di cittadinanza attiva e responsabile. Essa è attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe ed è proposta dal coordinatore o dal docente con il maggior monte ore nella classe. La valutazione viene formulata sulla base dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente (DPR 122/2009 come modificato dal DPR 135/2025; L. n. 150/2024) e dal Regolamento di disciplina dell'Istituto, di cui costituisce parte integrante. Le sanzioni disciplinari concorrono all'attribuzione del voto di comportamento, secondo il principio di gradualità, proporzionalità e finalità educativa della sanzione. In particolare, il Consiglio di Classe tiene conto: della frequenza e puntualità; del rispetto delle regole e delle persone; della partecipazione alle attività didattiche e formative; dell'impegno e del senso di responsabilità; dell'eventuale presenza di richiami, note disciplinari e sanzioni irrogate nel corso dell'anno. Indicativamente:

- 10: comportamento pienamente corretto, partecipazione attiva e responsabile, nessun provvedimento disciplinare;
- 9: comportamento corretto e rispettoso delle regole, partecipazione costante, assenza di provvedimenti disciplinari;
- 8: comportamento complessivamente corretto, con eventuali episodi sporadici di vivacità controllata; può essere presente una sola nota disciplinare; nessuna sospensione;
- 7: comportamento non sempre adeguato, con reiterate annotazioni disciplinari e/o frequenza irregolare;
- 6: comportamento problematico, presenza di più note disciplinari e di almeno una sospensione dalle attività didattiche;
- 5: comportamento gravemente scorretto, reiterate sanzioni disciplinari e/o sospensioni prolungate; il voto comporta la non ammissione alla classe successiva o agli Esami di maturità, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Interventi di recupero

- Attività di recupero individuali in itinere e approfondimento proposti dai docenti anche in preparazione dell'esame;
- consulenza didattica specifica (su libera richiesta degli studenti) effettuata durante le

ore curricolari, dedicando ad essa soprattutto la prima parte della lezione.

La valutazione finale

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita **“La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”**

L'art.1 comma 6 del D.Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”.

La Valutazione finale non considera solo i risultati ottenuti, legati alle diverse verifiche ma, accanto e oltre alle conoscenze, competenze adeguate al profilo professionale e capacità acquisite, considera le abilità raggiunte, la partecipazione al dialogo scolastico, i progressi rispetto alla situazione di partenza, la creatività, i debiti e crediti formativi.

La valutazione delle competenze previste dal profilo professionale è svolta attraverso le UDA e considera il prodotto (aspetto legato all’applicazione delle conoscenze e abilità in situazioni “concrete”) e nella maggior parte dei casi anche il processo e la riflessione metacognitiva (aspetti che consentono di valutare l’autonomia, la consapevolezza e il senso di responsabilità dello studente).

L’attribuzione dei crediti avviene secondo i criteri specificati nell’allegato 11.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Definiti dai dipartimenti di materia e ritenuti particolarmente formativi:

ITALIANO

- saper scrivere in modo chiaro, anche utilizzando un lessico non particolarmente ricco, ma cercando di raggiungere una sostanziale correttezza sintattica e ortografica;
- saper comprendere testi di vario tipo individuando i nuclei essenziali;
- saper esporre in modo logico e coerente i contenuti appresi, individuando anche le principali relazioni fra i diversi moduli affrontati e, possibilmente, fra questi e i contenuti appresi in altre discipline;
- saper formulare proprie idee e opinioni, in relazione a ciò che si è appreso a scuola, da altre fonti d'informazione, o direttamente dal proprio vissuto.

STORIA

- conoscere gli eventi più importanti della storia del mondo contemporaneo e saper identificare le maggiori idee-guida incontrate nel periodo storico considerato; contestualizzare gli eventi nel tempo e nello spazio;
- saper esporre in modo logico, coerente, e possibilmente sintetico, la dinamica di un processo storico, distinguendo le cause e le conseguenze.

INGLESE - SPAGNOLO

- saper comprendere il senso globale e specifico di testi orali e scritti di carattere generale e professionale;
- riuscire a produrre messaggi orali e scritti adeguati alla situazione anche se non sempre corretti dal punto di vista formale.
- saper esporre oralmente e in maniera formalmente corretta argomenti di carattere professionale affrontati precedentemente.

PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

- Riconoscere il disagio psichico, dunque il confine tra normalità e patologia, disturbi comuni (ansia, depressione ecc.) e dipendenze (sostanze e gioco d'azzardo). Distinguere un malessere passeggero da una patologia per indirizzare l'utente ai servizi giusti; riconoscere i vari interventi in ambito socio-sanitario (intervento sui minori maltrattati/familiari maltrattanti; soggetti disabili; soggetti con disagio psichico; soggetti anziani; soggetti dipendenti; donne vittime di violenza, detenuti e migranti);
- Saper scrivere un Piano Individualizzato per ognuno dei casi sopracitati;
- Avere dimestichezza con la gestione umana e professionale del lavoro, l'ascolto attivo, l'empatia e le tecniche di comunicazione;

- Orientarsi nella rete dei vari servizi (diurni, residenziali, semiresidenziali ecc.) che sono garantiti agli utenti che necessitano di cure specifiche

IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

- conoscere i concetti di salute, malattia, disabilità, prevenzione riguardo le principali malattie diffuse nella comunità per il bambino, l'anziano, il disabile;
- saper applicare i concetti anatomo-fisio-patologici e le procedure assistenziali a situazione concrete o ipotetiche utilizzando in modo pertinente la terminologia scientifica medico- sanitaria.

MATEMATICA

- saper dedurre dall'espressione analitica di una funzione, mediante l'utilizzo di strumenti algebrici , i principali dati sul grafico e saperne tracciare l'andamento;
- saper dedurre dal grafico di una funzione le sue principali caratteristiche e proprietà.

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA

- correttezza espositiva e chiarezza concettuale;
- capacità di utilizzare le conoscenze giuridiche nell'analisi di situazioni problematiche e di esperienze di vita e di lavoro;
- capacità di riconoscere nelle vicende reali le implicazioni giuridiche e agire di conseguenza; capacità di identificare e analizzare fonti normative.

TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

- conseguire la consapevolezza che l'attività economica si esplica attraverso la corretta individuazione dei bisogni, delle loro priorità ed una conseguente allocazione delle risorse;
- saper risolvere problemi concreti della pratica commerciale;
- conoscere ed applicare la normativa attinente alla gestione del personale e del patrimonio.

EDUCAZIONE CIVICA

- rispettare i principi della Costituzione italiana
- agire comportamenti per uno sviluppo sostenibile
- essere cittadini digitali responsabili e consapevoli

ATTIVITA' INTEGRATIVE DEL CURRICULUM DELL'ULTIMO ANNO DI STUDI

La classe ha partecipato alle seguenti iniziative proposte dall'istituto:

- "Le dipendenze" - prof. Lupo Riccardo- prof.ssa Ida Curcio;
- "Sostanze, stupefacenti e legalità" prof.Lupo Riccardo - prof.ssa Ida Curcio;

ESPERIENZE DI PCTO

Nell'arco del triennio, la maggior parte degli studenti della classe 5^S, corso serale, hanno preso parte ad attività PCTO INDOOR/FSL (lezioni con esperti del mondo del lavoro, non organizzate nell'a.s. 2025/2026, e lezioni integrative specifiche svolte dagli stessi docenti delle discipline di indirizzo).

Per quanto riguarda l'attività PCTO/FSL in situazione, dopo l'individuazione di strutture disponibili ad accogliere i discenti, sono stati organizzati STAGE attraverso la stipula di convenzioni; in altri casi sono stati gli stessi allievi a fornire certificazioni di attività di volontariato svolte e/o in fase di svolgimento, certificazioni di attività di servizio civile volontario, nonché certificazioni di professioni dell'ambito socio - assistenziale - sanitario e contratti professionali di varia tipologia utili ai fini dell'esperienza PCTO/FSL ed in coerenza con la normativa vigente.

Gli allievi che per motivi personali e/o familiari e/o di lavoro non hanno svolto esperienze PCTO/FSL in situazione (STAGE e/o VOLONTARIATO), sono stati sollevati da tale incombenza, in quanto in materia di istruzione degli adulti ai fini dell'ammissione all'esame di Stato 2025/2026, esattamente come negli anni scolastici precedenti, le linee guida del 2015, e successivi aggiornamenti, non pongono tale obbligo.

Fonti:

- ASL 2015 e relativi aggiornamenti - Guida Operativa all'Alternanza Scuola Lavoro dell'8 ottobre 2015: "Attesa la specificità dell'utenza, contraddistinta da bisogni formativi differenziati, e alla luce della formulazione del comma 33 dell'articolo 1 della legge 107/2015, che fa riferimento esclusivamente agli assetti ordinamentali disciplinati dai dd.PP.RR. 87, 88 e 89 del 2010, si ritiene che nei suddetti percorsi

di istruzione per gli adulti l'alternanza scuola lavoro, in quanto metodologia didattica, rappresenti un'opportunità per gli studenti iscritti, rimessa all'autonomia delle istituzioni scolastiche". (Linee guida 2015 CPIA e successivi aggiornamenti).

- OM n. 67 del 31/03/2025 art. 22 comma 8 lettera b (nei percorsi di secondo livello dell'IDA).O.M. n. 54 del 26 marzo 2026
- <https://www.orizzontescuola.it/maturita-2026-e-formazione-scuola-lavoro-le-faq-del-ministero-su-candidati-esterni-deroghe-e-calcolo-delle-ore-per-lammissione/>
- "b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente".

PCTO INDOOR

Le attività formative affrontate durante gli studi relative ai PCTO INDOOR, possono essere riassunte nelle seguenti macro aree:

- "Le dipendenze da sostanze legali e illegali - Prevenzione e trattamento";
- "Sostanze e stupefacenti e legalità";
- "Storia della psichiatria";
- "Corso sulla sicurezza";
- "Intervento disabilità adulta";
- "Intervento anziani";
- "I giochi tradizionali - Attività ludico - ricreative e di animazione".

PCTO IN SITUAZIONE

AREA	TIPOLOGIA DI SERVIZI
Infanzia e adolescenza	Doposcuola, servizi di supporto allo studio, campi estivi.

Disabilità	Istituto “Galvani - Iodi” supporto durante i laboratori previsti per gli studenti con disabilità.
-------------------	---

Le esperienze di STAGE e di Volontariato sono state svolte coerentemente con il percorso di studi. Le principali aree di interesse nelle quali sono stati organizzati PCTO in situazione (STAGE e/o VOLONTARIATO), possono essere così sintetizzate: I contesti professionali nei quali alcuni dei discenti operano e le strutture che hanno accolto i nostri studenti nel decorso di questi anni, o negli anni antecedenti, sono le seguenti:

Istituto “Galvani-iodi” Corso diurno;

- Coop Accento - Reggio Emilia: Spazio bambini “Chico Mendes”;
- Doposcuola presso ODV “Passaparola”;
- Campo estivo organizzato da ODV “Passaparola”.

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato e in corso d'anno ha realizzato le attività preparatorie di seguito indicate.

La simulazione della **PRIMA PROVA D'ESAME** è stata effettuata il giorno 08/05/2026 .

La simulazione della **SECONDA PROVA D'ESAME** è stata effettuata il 10/04/2026.

La relativa documentazione è presente in allegato.

Letto e approvato da parte di tutto il Consiglio di classe.

Disciplina
Italiano e storia
Matematica
Lingua inglese
Psicologia generale ed applicata
Lingua spagnola

Diritto e legislazione sociale
Igiene e cultura medico-sanitaria
Tecnica amministrativa e economia sociale

ALLEGATI:

Allegato 1 – nuclei tematici relativi ad ogni insegnamento

Allegato 1 bis- relazione alla commissione relativa ad ogni insegnamento (accesso riservato)

Allegato 2 - Testo delle simulazioni della prima prova scritta

Allegato 3 - Griglia di valutazione utilizzata per le simulazioni della prima prova scritta

Allegato 4 - Testo delle simulazioni della seconda prova scritta

Allegato 5 - Griglia di valutazione utilizzata per le simulazioni della seconda prova scritta

Allegato 6 - Elenco dei candidati (accesso riservato)

Allegato 7 - PDP presenti nel fascicolo studente (accesso riservato)

Allegato 8- Insegnamento trasversale di educazione civica

Allegato 10 -Approvazione del documento (accesso riservato)

Allegato 11-Criteri per l'attribuzione dei crediti scolastici

Reggio Emilia, 13/05/2026

Il coordinatore di classe

La Dirigente Scolastica

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e norme correlate

Allegato n. 1 al documento del 15 maggio della classe 5^a S Serale

Anno scolastico 2025-2026

RELAZIONE ALLA COMMISSIONE D'ESAME RELATIVA ALL'INSEGNAMENTO DI LETTERATURA ITALIANA

Classe 5^a S – indirizzo socio-sanitario

Libro di testo in adozione: **NEL LIBRO DEL MONDO VV 2/3, AUTORI DI SACCO E MANFREDI/ BRUNO MONDADORI ED.**

Programma svolto:

G. LEOPARDI , VITA E OPERE, LE IDEE E LA POETICA

CANTI : L'Infinito/ A Silvia/ A se stesso/ La Ginestra o il fiore del deserto(cenni relativi ai vv 45-50/ 300-315)

OPERETTE MORALI: Dialogo della Moda e della Morte/ Dialogo della Natura e di un Islandese/

Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere

Trattazione ampia delle tematiche relative alle varie fasi della poetica leopardiana.

-ALESSANDRO MANZONI

IL SISTEMA DEI PERSONAGGI NEL ROMANZO “ I PROMESSI SPOSI”

(LA CLASSE NON AVEVA TRATTATO O LETTO IN PRECEDENZA NULLA DEL ROMANZO, PERTANTO HO RITENUTO OPPORTUNO FORNIRE LORO LA CHIAVE DI LETTURA PER I PERSONAGGI PRINCIPALI)

IL POSITIVISMO, IDEE PRINCIPALI

IL REALISMO IN EUROPA/ IL NATURALISMO IN FRANCIA CON AUTORI PRINCIPALI/ IL VERISMO IN ITALIA, GIOVANNI VERGA E LUIGI CAPUANA.

EMILE ZOLA, ANALISI DELLA SUA OPERA IN RELAZIONE ALL’AFFAIRE DREYFUS

GIOVANNI VERGA, VITA E OPERE, LA POETICA E IL PROGETTO DEI VINTI

PREFAZIONE AI MALAVOGLIA

L'EPILOGO: IL RITORNO E LA PARTENZA DI 'NTONI

DA VITA DEI CAMPI: ROSSO MALPELO E LA LUPA

DA MASTRO DON GESUALDO : LA MORTE DI GESUALDO

IL DECADENTISMO : CARATTERI GENERALI , RIFERIMENTI AD OSCAR WILDE E AL ROMANZO “ IL RITRATTO DI DORIAN GRAY”

LA SCAPIGLIATURA ITALIANA CON RIFERIMENTO A I.UGO TARCHETTI ED AL SUO ROMANZO” Fosca” con relativo film di Ettore Scola “ Passione d’amore”.

GABRIELE D'ANNUNZIO E IL SUO PERSONALE DECADENTISMO

G.D'ANNUNZIO, VITA E OPERE

IL PIACERE: IL VERSO è TUTTO

LE VERGINI DELLE ROCCE: IL MANIFESTO POLITICO DEL SUPERUOMO

NOTTURNO: " HO GLI OCCHI BENDATI"

ALCYONE: LA SERA FIESOLANA

GIOVANNI PASCOLI, VITA E OPERE, LA POETICA, IL FONOSIMBOLISMO

IL FANCIULLINO: LE DOTI DEL FANCIULLINO

MYRICAE: LAVANDARE/TEMPORALE

CANTI DI CASTELVECCHIO: IL GELSOMINO NOTTURNO

IL FUTURISMO, IDEE

FILIPPO TOMMASO MARINETTI: IL MANIFESTO DEL FUTURISMO

LUIGI PIRANDELLO, VITA E OPERE, POETICA

L'UMORISMO: IL SENTIMENTO DEL CONTRARIO

NOVELLE, LA PATENTE E IL TRENO HA FISCHIATO

UNO, NESSUNO E CENTOMILA: LA VITA NON CONCLUDE

CONFRONTO FRA IL FU MATTIA PASCAL E UNO, NESSUNO E CENTOMILA

IL METATEATRO

GIUSEPPE UNGARETTI, VITA E POETICA

DA L'ALLEGRIA: IL PORTO SEPOLTO/SAN MARTINO DEL CARSO/ VEGLIA/ IN MEMORIA

Reggio Emilia, 13 maggio 2026

Allegato n. 1 al documento del 15 maggio della classe 5[^] S Serale

Anno scolastico 2025-2026

**RELAZIONE ALLA COMMISSIONE D'ESAME
RELATIVA ALL'INSEGNAMENTO DI STORIA**

Classe 5^a S - indirizzo socio-sanitario

Libro di testo in adozione:

S. Paolucci e G. Signorini: *La nostra storia, il nostro presente* volume 2/3, Zanichelli

Programma svolto:

LE TRASFORMAZIONI DEL SISTEMA CAPITALISTA NEL SECONDO OTTOCENTO

ACCIAIO, PETROLIO ED ELETTRICITA', LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

LO SVILUPPO DELLE COMUNICAZIONI: ANTONIO MEUCCI

FRA DEMOCRAZIA E NAZIONALISMI: PATRIOTTISMO, NAZIONALISMO, RAZZISMO ED ANTISEMITISMO.

VERSO UNA GUERRA MONDIALE:

AUSTRIA E UNGHERIA, UN IMPERO FRAGILE

IL LOGORAMENTO DELLA RUSSIA ZARISTA

L'AGONIA DELL'IMPERO OTTOMANO

L'AGGRESSIVITA' DELLA GERMANIA E LA CRISI DEGLI EQUILIBRI EUROPEI

IL CASO DREYFUS (TRATTATO ANCHE IN LETTERATURA CON ZOLA)

GIOLITTI

LA PRIMA GUERRA MONDIALE (SCHEDE CARTACEE)

L'ITALIA IN GUERRA

VERSO IL CROLLO DEGLI IMPERI CENTRALI

I TRATTATI DI PACE (I 14 PUNTI DEL PRESIDENTE AMERICANO WILSON)

LA RIVOLUZIONE BOLSCEVICA IN RUSSIA /LENIN

LA NASCITA DELL'UNIONE SOVIETICA

LA DITTATURA DI STALIN

IL FASCISMO IN ITALIA

MATTEOTTI

IL REGIME FASCISTA E LA SUA PROPAGANDA

LE LEGGI RAZZIALI

LA GERMANIA, DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR A HITLER

IL TERZO REICH E IL NAZISMO

LA CRISI DEL 1929

LA SECONDA GUERRA MONDIALE (SCHEDE CARTACEE)

L'ITALIA IN GUERRA

L'ITALIA DIVISA / LA GUERRA CIVILE E LA RESISTENZA DOPO L'8 SETTEMBRE 1943

LA BOMBA ATOMICA SU HIROSHIMA E NAGASAKI

LA GUERRA FREDDA

LA DENUNCIA DI ALEXANDER SOLZHENITSYN COL LIBRO “ ARCIPELAGO GULAG”

CONTRO I CRIMINI DI STALIN

REGGIO EMILIA 13 MAGGIO 2026

PROGRAMMA LINGUA SPAGNOLA CLASSE 5^ ANNO 2025/26

Libro di testo in adozione:

- ¿Tu español ? ¡Ya está!” Vol. 1, Pilar Sanagustín Viu, ed. PEARSON.
- “Atención Sociosanitaria” D’Ascanio – Fasoli, ed. Clitt

Contenuti in dettaglio affrontati nell’insegnamento:

Mod. 1 REVISIONE GRAMMATICALE

Presente Indicativo verbi regolari e irregolari, participio, passato prossimo.

UNIDAD 7: ¡Estas son mis aficiones!

Lessico

Il tempo libero: hobby e sport.

I negozi

Grammatica

Passato remoto, regolari e irregolari
Marcatori temporali con il passato remoto
Contrasto tra passato prossimo e remoto
Pronomi di oggetto indiretto

UNIDAD 8: ¿Hará sol?

Lessico

La natura
Gli animali
Il tempo meteorologico

Grammatica

Il futuro semplice, regolari e irregolari
Espressioni e marcatori temporali del futuro
Contrasto *ir/venir*
Preposizioni

Unità 1

Mod. 1 Cuerpo y mente:

Intelligenze multiple, intelligenza emotiva, stili di apprendimento

Mod. 2 La infancia:

Sviluppo cognitivo del bambino, gli stadi di Piaget, le diverse tappe di Freud e Klein, il gioco simbolico, le malattie dell'infanzia

Mod. 3 La adolescencia:

Sviluppo cognitivo/fisico, pubertà e adolescenza, le dipendenze

ARGOMENTI CULTURALI:

San Fermín e la questione della tauromachia
Le tradizioni natalizie in Spagna e Latinoamerica
Las madres de Plaza de Mayo
La vita di Ernesto Guevara
La Settimana Santa in Spagna

UDA EDUCAZIONE CIVICA:

Le disabilità:

Visione del film *Campeones* e riflessione personale

Disturbi alimentari:

L'ortorexia. Riconoscerla, diagnosticarla e risolverla

Allegato n. 1 al documento del 15 maggio della classe 5^ S

Anno scolastico 2025-2026

NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

Libro di testo in adozione:

L'Operatore Socio-sanitario – 2 Edizione – Volume 2 per il 5° anno – di Elisabetta Malinverni e Beatrice Tornari – Editore Scuola & Azienda.

Tenuto conto della vetustà della Seconda edizione risalente all'anno 2018, è stato fornito anche materiale di studio mediante dispense pubblicate su classroom.

Contenuti in dettaglio affrontati nell'insegnamento:

UNITA' 1

LE AUTONOMIE TERRITORIALI

- L. 1 – Il Sistema delle Autonomie Locali
- L. 3 – Il Federalismo Cooperativo
- L. 4 – L'Organizzazione regionale
- L. 5 – L'autonomia legislativa della regione
- L. 6 – Le funzioni della regione
- L. 9 – Il Comune

Con richiamo:

- ai principi che regolano l'attività amministrativa, quali: il principio di legalità, di imparzialità, di buon andamento, di pubblicità e di trasparenza;
- ai tipi di attività amministrativa, quali: attiva, consultiva e di controllo;
- ai principi che regolano l'organizzazione amministrativa, quali: competenza, decentramento e sussidiarietà;
- al principio di autarchia, autonomia statutaria, autonomia legislativa e autonomia finanziaria.

UNITA' 2

DAL WELFARE STATE AL WELFARE MIX

- L. 1 – Dal welfare al welfare mix
- L2 – I servizi alla persona: l'evoluzione normativa dell'integrazione socio- sanitaria (in termini di novità introdotte dal sistema integrato L. 328/2000)
- L. 3 – Le reti sociali (primarie, secondarie formali ed informali)
- L. 6 – Il Servizio sanitario nazionale: con richiamo ai principi quali: universalità, solidarietà, uguaglianza ed equità)
- L. 7 – I livelli essenziali di assistenza
- L.8 – I livelli essenziali delle prestazioni assistenziali
- L. 9 – Cenni al terzo settore, in relazione al principio di sussidiarietà orizzontale.

UNITA' 3

LA QUALITA'

- L. 1 – Il concetto di qualità
 - L. 2 – La gestione della qualità
 - L. 3 – La qualità nei servizi sanitari (cenni)
 - L. 4 – La qualità nei servizi socio assistenziali (cenni)
 - L. 5 – Qualità ed accreditamento
- La carta dei servizi

EDUCAZIONE CIVICA

Argomento del Curriculum verticale per le classi quinte: “A scuola d’Europa”

L’unione Europea: storia, istituzioni e atti normativi.

Nel primo quadrimestre, studio dei seguenti argomenti:

- Il Manifesto di Ventotene
- Le origini della UE, i passaggi da CECA, CEE, CE e UE
- La bandiera dell’Unione Europea
- Le Istituzioni europee: i caratteri principali e distintivi di Parlamento, Commissione Europea, Consiglio dell’Unione e Consiglio Europeo, Corte di Giustizia
- Riflessioni sulla Sentenza delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione n. 9479/2023 sulla abusività delle clausole contrattuali a tutela dei Consumatori, a seguito delle quattro sentenze del 17.05.2022 emesse dalla Corte di Giustizia Europea
- I principali tipi di atti normativi europei: Regolamenti, Direttive, Decisioni, Raccomandazioni e Pareri

Nel secondo quadrimestre, previa ricerca del materiale in classe, elaborato ed esposizione a scelta in ordine a due argomenti alternativi:

La salute mentale in Europa in rapporto con l’Italia

Le cure sanitarie in Europa in rapporto con l’Italia

Reggio Emilia, 08.05.2026

Anno scolastico 2025-2026

**RELAZIONE ALLA COMMISSIONE D'ESAME RELATIVA
ALL'INSEGNAMENTO DI MATEMATICA**

Classe 5ª SERALE – Indirizzo TECNICO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI

Libro di testo in adozione: nessun libro di testo

Contenuti in dettaglio affrontati nell'insegnamento:

1. Modulo1: Ripasso del modulo sulle equazioni

- equazioni di primo grado
- equazioni di secondo grado

2. Modulo2: Ripasso del moduli sulle disequazioni

disequazioni di primo grado

- disequazioni di secondo grado (con l'uso della parabola)
- disequazioni fratte · sistemi di disequazioni.

3. Modulo 3 : Dominio di funzioni fratte e irrazionali.

Allegato n. 1 al documento del 15 maggio della classe 5^a S Serale

Anno scolastico 2025-2026

RELAZIONE ALLA COMMISSIONE D'ESAME RELATIVA ALL'INSEGNAMENTO DI IGIENE

Classe 5^a S – indirizzo socio-sanitario

Contenuti in dettaglio affrontati nell'insegnamento:

Modulo 1: Puericoltura

Auxologia post-natale:

- Fattori che regolano l'accrescimento
- Metodi di valutazione
- Anomalie della crescita

Patologie infantili:

- Patologie infettive: morbillo, varicella, rosolia, pertosse, parotite
- Febbre e acetonemia
- Diabete infantile
- Allergie alimentari e Celiachia
- Allergie respiratorie
- Displasia congenita dell'anca
- Rachitismo

Profilassi specifica infantile:

- Vaccino e siero profilassi
- Calendario delle vaccinazioni

Modulo 2: Disabilità neurologica e disabilità fisica

Il sistema nervoso:

➤ Anatomia e fisiologia micro e macroscopica del sistema nervoso, fisiologia dello sviluppo, definizione e classificazione delle minorazioni

Minorazioni motorie:

➤ Epilessia: definizione, classificazione, eziologia, diagnosi e terapia. Piccolo e grande male, interventi terapeutici ed assistenziali

➤ Distrofia muscolare di Duchenne

➤ Sclerosi multipla

➤ Paralisi cerebrali infantili (definizione, quadri clinici, cause pre, peri e post natali, diagnosi,

assistenza al bambino disabile)

Minorazione intellettiva:

➤ Le insufficienze mentali (definizioni secondo OMS, cause pre, peri e post natali)

➤ Sindrome feto-alcolica (FAS)

➤ Malattia emolitica neonatale (MEN)

➤ Incompatibilità ABO

➤ Sindrome di Down

➤ Fenilchetonuria

➤ Cenni di Ipotiroidismo congenito e Galattosemia

Modulo 3: Geriatria

Fisiologia dell'invecchiamento: invecchiamento fisiologico dei diversi apparati

Invecchiamento cerebrale:

➤ Demenza senile e Malattia di Alzheimer

➤ Morbo di Parkinson

Patologie della senescenza:

➤ Piaghe da decubito

➤ Osteoporosi

➤ Patologie dei vasi: ictus, infarto del miocardio, arteriosclerosi

➤ Diabete senile

Modulo 4: Approccio assistenziale e riabilitativo

I principali bisogni dell'utenza

Le strutture socio-sanitarie di base e gli ambiti di intervento

I servizi territoriali per minori, anziani e disabili.

Il percorso riabilitativo

Modulo 5. **UdA di Educazione civica.**

Sostanze stupefacenti

Allegato n. 1 al documento del 15 maggio della classe 5[^]S

Anno scolastico 2025-2026

RELAZIONE ALLA COMMISSIONE D'ESAME RELATIVA ALL'INSEGNAMENTO DI LINGUA INGLESE

Classe 5a S - Indirizzo Socio-sanitario

Libro di testo in adozione: Health and Wellbeing Ed. Rizzoli Education **MOD.**

1 CHILDREN

Child development from 1 to 3: cognitive, physical, social and emotional,
language development

Tips for good parenting

The importance of playing and types of play

Children and pets

Good nutrition and diet for children- Obesity- Prevention

Quality Nursery

Reggio Emilia Approach

Key principles: image of the child, image of the teacher, documentation, the
environment, collaboration, the hundred languages

MOD. 2 ADOLESCENCE

What's adolescence

Stages in adolescence

Puberty

Peer relationships

Teenagers and parents

Teen depression
Pet therapy
Risky behaviours and peer pressure
Smoking
Alcohol consumption/Binge drinking
Eating disorders: anorexia, bulimia, binge eating
Adolescence additions: technological, smartphone, videogame addiction
Literature: *The picture of Dorian Gray by Oscar Wilde*

MOD.3 DISABILITY

Sensory impairments: hearing, speech, visual impairment
Sign language/Braille
Epilepsy
Autism
Asperger syndrome
Different teaching methods
Mental disorders: depression and anxiety
Literature: *The Curious Incident of the Dog killed in the Night Time by Mark Haddon*
Reading of chapters 2-3-5-13-19-29-47-71-83

MOD. 4 GETTING OLD

The world is changing
How to age successfully: a healthy diet, physical activity, stay mentally active, sleep and old age, loneliness
Art and music therapy
The 4 Is (immobility, instability, incontinence, intellectual confusion)
Alzheimer's disease
Long term care: care home, daily centres, residential home, nursing home
Communication with the elderly
Effective communication in care settings

Reggio Emilia, 13 maggio 2026

Allegato n. 1 al documento del 15 maggio della classe 5^a S

Anno scolastico 2025-2026

PROGRAMMA SVOLTO DI PSICOLOGIA - Classe 5^a serale Indirizzo socio-sanitario

Libro di testo in adozione: Il laboratorio della psicologia generale ed applicata 3 - A. Como, E. Clemente, R. Danieli; Pearson

Contenuti affrontati nell'insegnamento:

Unità di apprendimento 2 - La progettazione in ambito sociale e socio-sanitario

Lavorare per progetti
La progettazione per la comunità o per gruppi di persone
La progettazione di un piano di intervento individualizzato

Unità di apprendimento 3 - L'intervento sui minori maltrattati e sui famigliari maltrattanti

- Le fasi e le modalità di intervento sui minori maltrattati
 - Il rilevamento del maltrattamento
 - La diagnosi del maltrattamento
 - La presa in cura del minore maltrattato
 - L'utilizzo del gioco in ambito terapeutico
 - L'utilizzo del disegno in ambito terapeutico
- Le modalità di intervento sui famigliari maltrattanti
 - Livelli e fasi dell'intervento
 - Alcuni strumenti per la prevenzione
- Servizi dedicati ai minori
 - Servizi socio-educativi e ricreativi
 - Servizi a sostegno della genitorialità
 - Servizi residenziali per minori in situazioni di disagio
- Un intervento individualizzato per il minore maltrattato

Unità di apprendimento 4 - L'intervento sui soggetti disabili

- Le modalità di intervento sui comportamenti problema
 - Le fasi dell'intervento
 - I tipi di intervento
- Intervenire sulla disabilità motoria e sensoriale
- Aspetti generali della disabilità
- L'intervento sui soggetti con PCI
- L'intervento sui soggetti con disabilità sensoriale
- servizi a disposizione dei soggetti disabili
- Il distretto socio-sanitario
- Gli interventi sociali
- I servizi residenziali e semi-residenziali

4 Un intervento individualizzato per il soggetto disabile

Unità di apprendimento 5 - L'intervento sui soggetti con disagio psichico

1. L'intervento farmacologico
 - La terapia farmacologica e gli psicofarmaci
2. L'intervento psicoterapeutico
 - La psicoterapia e la figura dello psicoterapeuta
 - La psicoanalisi

- La psicoterapia cognitivo-comportamentale
 - Le psicoterapie umanistiche
 - La psicoterapia sistemico-relazionale
 - L'EMDR
3. Le terapie alternative
 - L'arteterapia
 - La Pet Therapy
 4. I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico
 - La medicalizzazione della malattia mentale
 - L'assistenza psichiatrica dopo la Legge 180 del 1978
 5. Un intervento individualizzato per il soggetto con disagio psichico

Unità di apprendimento 6 - L'intervento sui soggetti anziani

1. Le terapie per contrastare la demenza senile
 - La terapia farmacologica
 - Le terapie non farmacologiche
 - La terapia di orientamento alla realtà (ROT)
 - La terapia della reminiscenza (TR)
 - La terapia occupazionale (TO)
 - Il metodo Validation
 - Il metodo comportamentale
2. I servizi a disposizione dei soggetti anziani
 - I servizi domiciliari
 - I servizi semi-residenziali
 - I servizi residenziali
3. Un intervento individualizzato per l'anziano con demenza

Unità di apprendimento 7 - L'intervento sui soggetti dipendenti

1. I trattamenti delle dipendenze
 - La terapia farmacologica
 - La psicoterapia
 - I gruppi di auto-aiuto
 - Alcuni consigli utili per gli operatori
2. I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti
 - I Ser.T/Ser.D
 - Le comunità terapeutiche
 - I centri diurni
3. Un intervento individualizzato per il soggetto dipendente

Unità di apprendimento 8 - L'intervento su donne vittime di violenza, detenuti, migranti

1. L'intervento sulle donne vittime di violenza
 - Bisogni e problematiche specifiche dei soggetti in condizioni svantaggiate
 - Una panoramica della violenza di genere
 - Le difficoltà di interrompere una relazione violenta
 - I servizi a disposizione delle donne vittime di violenza
2. L'intervento sui detenuti
 - Il trattamento rieducativo
 - Le figure professionali che operano in carcere
3. L'intervento sui migranti
 - L'approccio interculturale al lavoro sociale
 - Il metodo degli shock culturali
 - I servizi per l'accoglienza dei migranti

UDA Educazione civica: *Come vengono "raccontati" i disturbi psichici nelle rappresentazioni dei mass media?*

Lavoro di gruppo su come i disturbi psichici vengono rappresentati dai mass media (libri, cinema, serie tv, anime ecc.) e le differenze (ma anche le somiglianze) con quanto espresso in letteratura. Riflessioni sui punti di forza e sulle criticità emerse.

ALLEGATO_1

RELAZIONE ALLA COMMISSIONE D'ESAME RELATIVA ALL'INSEGNAMENTO DI TECNICA AMMINISTRATIVA

Classe 5ª S – Indirizzo Servizi Sociali

Libro di testo in adozione:

E. ASTOLFI - F. FERRIELLO "Amministrare il Sociale"

Corso di Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale

TRAMONTANA - RIZZOLI Education

Contenuti in dettaglio affrontati nell'insegnamento:

L'ECONOMIA SOCIALE

Il sistema economico – I modelli economici – Il welfare State – L'economia sociale – Il primo settore – Il secondo settore – Il terzo settore – Le cooperative e le imprese sociali – Le altre organizzazioni del terzo settore

LO STATO SOCIALE

La protezione sociale – Le previdenza e il sistema pensionistico – L'assistenza – La sanità – Gli interventi di riforma del Welfare – La previdenza – La previdenza pubblica – La previdenza integrativa e la previdenza individuale – Le assicurazioni sociali – I rapporti con l'INPS – I rapporti con l'INAIL – La sicurezza nei luoghi di lavoro

LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Il mercato del lavoro – Il reclutamento e la formazione – Il lavoro subordinato – Il lavoro autonomo – Le Prestazioni occasionali – Le prestazioni lavorative negli ETS – La contabilità del personale – La retribuzione – L'assegno per nucleo familiare – Le ritenute sociali – Le ritenute fiscali – La liquidazione della retribuzione – La prova, le ferie e il lavoro straordinario – La malattia, l'infortunio e i congedi parentali – Il conguaglio di fine anno – Il TFR e l'estinzione del rapporto di lavoro

Allegato n. 2 al documento del 15 maggio della classe 5^a _____

Anno scolastico 2025-2026

TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Classe 5^a _____ – Indirizzo _____

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO

LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A1

Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore

Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una faccia sanguigna,
le labbra di metallo dure,
una mancanza netta d'orizzonti.
Il dolore è senza domani,
è un muso di cavallo che blocca
i garretti possenti,
ma ieri sono caduta in basso,
le mie labbra si sono chiuse
e lo spavento è entrato nel mio petto
con un sibilo fondo
e le fontane hanno cessato di fiorire,
la loro tenera acqua
era soltanto un mare di dolore
in cui naufragavo dormendo,
ma anche allora avevo paura
degli angeli eterni.
Ma se sono così dolci e costanti,
perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo *‘il dolore è senza domani’*? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo.

Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La

salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza.

La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramarri presidiano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommessa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadono. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa.

Fonso e gli altri accettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle

Fontane. [...]

Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?
3. *'Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato'*: cosa intende Corrado con questa riflessione?
4. Qual è la tua considerazione sulla frase *'l'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più'*?

Interpretazione

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12. «Il brutale realismo della guerra, osservava la «Contemporary Review»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato

che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla *'Contemporary Review'*?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le *'minoranze numerose e attive'* potevano sostenere che la guerra era stata *'un'esperienza tragica ma grandiosa'*?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come *'naufragio della civiltà moderna'*, intesa in primo luogo come civiltà europea.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista (online)*, 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun

significato. Non si tratta di essere iper antropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che *'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'*.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura *physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide *‘Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato’*, elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: *“Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione”*, <https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per “arricchire” la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l’opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un’opera ben diversa da quella che l’autore voleva scrivere. Un’opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall’autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: *“Adolescenti e tecnologie. L’Australia vieta i social media ai minori di 16 anni”*, [avvenire.it](https://www.avvenire.it), 27 novembre 2024.

«L’Australia ha vietato l’utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l’età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d’identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l’implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.

La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l’obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell’esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l’80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l’approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull’uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Anno scolastico 2025-2026

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Classe 5^ _____ – Indirizzo _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO (secondo quanto previsto dai Q.D.R. Allegati al D.M. 769/2018) TIPOLOGIA A

COGNOME E NOME _____

classe _____

INDICATORI GENERALI Validi per tutte le tipologie (60 pt. totali)	DESCRITTORI					punteggio parziale
	punteggio attribuibile	Da 20 a 17 pt	Da 16 a 13 pt	Da 12 a 11 pt	Da 10 a 7 pt	
1. Ideazione e pianificazione del testo Coesione e coerenza testuale	Accurata, articolata ed approfondita Testo perfettamente coerente e coeso	Presente e accurata Testo quasi sempre coerente e coeso	Complessivamente soddisfacente Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione	Alquanto superficiale Molti limiti di coerenza e coesione	Spesso assente o del tutto assente Testo disordinato e incoerente	
2. Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico adeguato e appropriato Grammatica pienamente corretta, accurata ed efficace	Lessico quasi sempre adeguato e appropriato Grammatica corretta ma non sempre adeguata	Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione Qualche errore e incuria grammaticale	Diverse improprietà e imprecisioni lessicali Grammatica imprecisa e superficiale	Lessico gravemente inadeguato e non appropriato Molte imprecisioni grammaticali o grammatica scorretta	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Accurati, articolati e approfonditi	Presenti e accurati	Complessivamente soddisfacenti	Alquanto superficiali	Spesso assenti o del tutto assenti	

INDICATORI SPECIFICI (40 pt. totali)	DESCRITTORI					punteggio parziale
4. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Completo (5 pt)	Pressoché completo (4 pt.)	Parziale ma complessivamente adeguato (3 pt.)	Carente (2 pt.)	Molto scarso o nullo (1 pt.)	

5. capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Ampia e articolata (20-17 pt.)	Esauriente (16-13 pt.)	Sufficiente/appena sufficiente. (12-11 pt.)	Superficiale/incompleta (10-7 pt.)	Molto limitata e scorretta (6-1 pt.)	
6. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Pienamente corretta, accurata ed efficace (5 pt.)	Corretta ma non sempre adeguata (4 pt.)	Qualche errore e incuria (3 pt.)	Imprecisa (2 pt.)	Molte imprecisioni o scorretta (1 pt.)	
7. interpretazione corretta e articolata del testo	Ampia e articolata (10-9 pt.)	Esauriente (8-7 pt.)	Sufficiente (6 pt.)	Superficiale o incompleta (5-4 pt)	Molto limitata e scorretta (3-1 pt.)	

PUNTEGGIO TOTALE	In centesimi: /100	VOTO in ventesimi: /20	VOTO in decimi: /10
-------------------------	--------------------	------------------------	---------------------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

(secondo quanto previsto dai Q.D.R. Allegati al D.M. 769/2018)

TIPOLOGIA B

COGNOME E NOME _____
 classe _____

INDICATORI GENERALI Validi per tutte le tipologie (60 pt. totali)	DESCRITTORI					punteggio parziale
	Da 20 a 17 pt	Da 16 a 13 pt	Da 12 a 11 pt	Da 10 a 7 pt	Da 6 a 1 pt	
punteggio attribuibile						
1. Ideazione e pianificazione del testo	Accurata, articolata ed approfondita	Presente e accurata	Complessivamente soddisfacente	Alquanto superficiale	Spesso assente o del tutto assente	
Coesione e coerenza testuale	Testo perfettamente coerente e coeso	Testo quasi sempre coerente e coeso	Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione	Molti limiti di coerenza e coesione	Testo disordinato e incoerente	
2. Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico adeguato e appropriato	Lessico quasi sempre adeguato e appropriato	Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione	Diverse improprietà e imprecisioni lessicali	Lessico gravemente inadeguato e non appropriato	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Grammatica pienamente corretta, accurata ed efficace	Grammatica corretta ma non sempre adeguata	Qualche errore e incuria grammaticale	Grammatica imprecisa e superficiale	Molte imprecisioni grammaticali o grammatica scorretta	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Accurati, articolati e approfonditi	Presenti e accurati	Complessivamente soddisfacenti	Alquanto superficiali	Spesso assenti o del tutto assenti	

INDICATORI SPECIFICI (40 pt. totali)	DESCRITTORI					punteggio parziale
4. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	Adeguate e appropriate (15-13 pt)	Quasi sempre adeguate e appropriate (12-10 pt)	Complessivamente adeguate ma con qualche imprecisione e	Diverse improprietà e imprecisioni (6-4 pt)	Gravemente inadeguate e non	

presenti nel testo proposto.			imperfezione (9-7 pt)		appropriate (3-1 pt)	
5. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Pienamente corretto (15-13 pt)	Pochi, non gravi errori (12-10 pt)	Qualche errore (9-7 pt)	Molti errori (6-4 pt)	Con moltissimi errori o decisamente scorretto (3-1 pt)	
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Accurata, articolata e approfondita (10-9 pt)	Presente e accurata (8-7 pt)	Complessivamente soddisfacente (6 pt)	Alquanto superficiale (5-4 pt)	Spesso assente o totalmente assente (3-1 pt)	

PUNTEGGIO TOTALE	In /100	centesimi:	VOTO in /20	ventesimi:	VOTO in /10	decimi:
-------------------------	------------	------------	----------------	------------	----------------	---------

ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO SANITARI **“GALVANI - IODI”**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO
(secondo quanto previsto dai Q.D.R. Allegati al D.M. 769/2018)

TIPOLOGIA C

COGNOME E NOME _____
classe _____

INDICATORI GENERALI Validi per tutte le tipologie (60 pt. totali) punteggio attribuibile	DESCRITTORI					punteggio parziale
	Da 20 a 17 pt	Da 16 a 13 pt	Da 12 a 11 pt	Da 10 a 7 pt	Da 6 a 1 pt	

1. Ideazione e pianificazione del testo Coesione e coerenza testuale	Accurata, articolata ed approfondita Testo perfettamente coerente e coeso	Presente e accurata Testo quasi sempre coerente e coeso	Complessivamente soddisfacente Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione	Alquanto superficiale Molti limiti di coerenza e coesione	Spesso assente o del tutto assente Testo disordinato e incoerente	
2. Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico adeguato e appropriato Grammatica pienamente corretta, accurata ed efficace	Lessico quasi sempre adeguato e appropriato Grammatica corretta ma non sempre adeguata	Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione Qualche errore e incuria grammaticale	Diverse improprietà e imprecisioni lessicali Grammatica imprecisa e superficiale	Lessico gravemente inadeguato e non appropriato Molte imprecisioni grammaticali o grammatica scorretta	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Accurati, articolati e approfonditi	Presenti e accurati	Complessivamente soddisfacenti	Alquanto superficiali	Spesso assenti o del tutto assenti	

INDICATORI SPECIFICI (40 pt. totali)	DESCRITTORI					punteggio parziale
4. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Completo (10-9pt)	Pressoché completo (8-7 pt.)	Parziale ma complessivamente adeguato (6 pt.)	Carente (5-4 pt.)	Molto scarso o nullo (3-1 pt.)	
5. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Pienamente corretto (15-13 pt)	Pochi, non gravi errori (12-10 pt)	Qualche errore (9-7 pt)	Molti errori (6-4 pt)	Con moltissimi errori o decisamente scorretto (3-1 pt)	
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Accurata, articolata e approfondita (15-13 pt)	Presente e accurata (12-10 pt)	Complessivamente soddisfacente (9-7 pt)	Alquanto superficiale (6-4 pt)	Spesso assente o totalmente assente (3-1 pt)	

PUNTEGGIO TOTALE	In centesimi: /100	VOTO in ventesimi: /20	VOTO in decimi: /10
-------------------------	--------------------	------------------------	---------------------

Allegato_4 simulazione seconda prova scritta

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IP02- SERVIZI SOCIO-SANITARI

Tema: PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

CANDIDATO (Nome e Cognome)CLASSE **5S** DATA **10/04/2026**

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PARTE PRIMA

“La malattia di Alzheimer (MA) è la forma più comune di demenza.

Il quadro clinico è caratterizzato classicamente da un disturbo di memoria, per cui il paziente presenta dimenticanze che spesso in fase iniziale sono sottostimate dai familiari. L'esordio della malattia, infatti, è così insidioso che nella maggior parte dei casi i familiari non riescono a datarne l'inizio. Si associano altri deficit cognitivi quali disturbi dell'orientamento temporale e spaziale, disturbi del linguaggio, difficoltà nell'utilizzo di oggetti di uso comune e della capacità di riconoscimento.

[...] I disturbi comportamentali sono molto frequenti nella MA. Essi hanno un notevole impatto negativo nella gestione del paziente, poiché sono la principale causa di stress per i caregiver (coloro che si fanno carico del paziente), riducono la qualità della vita di pazienti, familiari e assistenti, sono la principale causa di istituzionalizzazione e aumentano i costi dell'assistenza. Creano inoltre un “eccesso di disabilità” in quanto contribuiscono a peggiorare i sintomi cognitivi.

I disturbi del comportamento nella MA hanno un decorso fluttuante e possono esordire in qualunque fase di malattia.

[...] La depressione nella MA è un sintomo fluttuante, che il paziente presenta in alcuni momenti della giornata e che spesso si riduce se il paziente viene distratto. Si manifesta con umore triste o francamente depresso; talvolta il paziente esprime spontaneamente i suoi sentimenti o manifesta improvvise crisi di pianto; in fasi più avanzate di malattia il malato parla o si comporta come se fosse triste; più raramente dice di desiderare la morte”.

(M. Piccinini, A. Tessari, M. Formilan, F. Busonera, P. Albanese, A. Cester, La malattia di Alzheimer: assistenza e cura, Seed, Torino, 2009)

Descrizione di un breve caso

Luigi ha 70 anni ed è in pensione ormai da 2 anni. Non è stato facile ritirarsi dal lavoro: i cambiamenti non gli sono mai piaciuti e non avendo molti interessi ha sempre fatto fatica ad occupare le sue giornate in modo piacevole. Il suo carattere riservato non ha favorito la situazione, che è peggiorata un anno fa quando è stato colpito da demenza. La moglie e i famigliari raccontano che va spesso in confusione ed ha dei vuoti di memoria, non riesce più a fare le cose di tutti i giorni, fatica a trovare

le parole giuste, dà l'impressione di aver perso il senso dell'orientamento. Capita che indossi un abito sopra l'altro come se non sapesse vestirsi; da qualche tempo non esce neanche più per comprarsi il giornale perché ha dei problemi con i soldi e con i calcoli. In casa le cose spariscono perché Luigi ripone gli oggetti nei posti più strani ma ciò che crea più sofferenza alla moglie sono gli improvvisi ed immotivati sbalzi di umore del marito, che è anche spesso apatico e non dimostra interesse per la socializzazione e la cura di sé.

Prendendo spunto dalle riflessioni scaturite dalla lettura dei brani sopra riportati e dalla descrizione del caso, il candidato tratti l'argomento delle demenze senili e illustri le terapie che si possono utilizzare per migliorare la qualità di vita di un paziente affetto da demenza di Alzheimer.

PARTE SECONDA

1. In Italia sono oramai diffusi i servizi socio-sanitari che offrono alla persona anziana (e alla sua famiglia) luoghi in cui trovare cure, assistenza e trattamenti adeguati. Il candidato illustri i SERVIZI DOMICILIARI.
2. Il candidato descriva il METODO COMPORTAMENTALE, una delle terapie non farmacologiche.
3. Il candidato illustri le attività previste dalla TERAPIA DELLA REMINISCENZA.
4. La TERAPIA OCCUPAZIONALE ha il duplice scopo di supportare il paziente anziano che soffre di demenza nello svolgimento delle attività quotidiane e di aumentare l'efficienza rispettandone la dignità. Il candidato illustri, tra le attività che possono essere comprese nella terapia occupazionale, quelle inerenti la cura di sé.

Allegato n. 5 al documento del 15 maggio della classe 5^S

Anno scolastico 2025-2026

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA SCRITTA Classe 5^a S – Indirizzo Socio-sanitario

Disciplina: PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

Nuclei tematici fondamentali

- Interventi in ambito socio-sanitario (nello specifico, intervento su: minori maltrattati/familiari maltrattanti; soggetti disabili; soggetti con disagio psichico; soggetti anziani; soggetti dipendenti; donne vittime di violenza, detenuti e migranti);
- La progettazione in ambito sociale e socio-sanitario (lavorare per progetti, le varie fasi della progettazione di interventi per la comunità e la progettazione di un piano di intervento individualizzato);
- Figure professionali che operano nei servizi socio-sanitari, qualifiche e competenze;
- I servizi socio-sanitari dedicati alle categorie oggetto di intervento (servizi diurni, residenziali, semiresidenziali ecc.)
- I bisogni dell'uomo e i bisogni socio-sanitari.

Obiettivi della seconda prova

- Individuare e descrivere sintomi e conseguenze delle malattie cronico-degenerative, delle malattie genetiche, delle dipendenze, dei disturbi psichici, dei traumi e i loro fattori di rischio;
- Illustrare le terapie (il piano di intervento) che si possono utilizzare per affrontare la situazione in esame;
- Saper descrivere e distinguere le competenze di alcune figure professionali in ambito socio-sanitario; conoscere servizi e strutture dedicati ai soggetti interessati dai vari interventi;
- Conoscenze teoriche riguardanti diagnosi, terapie o interventi che possono interessare i vari interventi socio-sanitari

Griglia di valutazione seconda prova

Indicatore	Descrittore / Valutazione	Punteggio Max	Punteggio Attribuito
1. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti delle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studi	1. Non pertinente 2. Parziale 3. Pertinente 4. Completa 5. Completa e esauriente	5	
2. Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova (analisi casi e metodologie risolutive)	1. Frammentaria 2. Incompleta con errori 3. In parte scorretta 4. Essenziale con lievi errori 5. Adeguata 6. Completa 7. Completa e personalmente rielaborata	7	

3. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e correttezza nell'elaborazione	1. Non completa e non coerente/corretta 2. Accettabile e non sempre coerente/corretta 3. Adeguata e complessivamente coerente/corretta 4. Completa e coerente/corretta	4	
4. Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni utilizzando i linguaggi specifici	1. In modo carente 2. In modo accettabile 3. In modo adeguato 4. In modo completo e critico	4	

Totale: ____ / 20

Anno scolastico 2025-2026

RELAZIONE ALLA COMMISSIONE D'ESAME RELATIVA ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

**Classe 5^a Serale – Indirizzo Servizi Socio-Sanitari
Docente coordinatore di Educazione Civica**

Contenuti in dettaglio affrontati nell'insegnamento dalle varie discipline (desunti dal registro)

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

“A scuola d'Europa”

L'unione Europea: storia, istituzioni e atti normativi.

1. Il Manifesto di Ventotene
2. Le origini della UE, i passaggi da CECA, CEE, CE e UE
3. La bandiera dell'Unione Europea e Inno Europeo
4. Le Istituzioni europee: i caratteri principali e distintivi di Parlamento, Commissione Europea, Consiglio dell'Unione e Consiglio Europeo, Corte di Giustizia
5. Riflessioni sulla Sentenza delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione n. 9479/2023 sulla abusività delle clausole contrattuali a tutela dei Consumatori, a seguito delle quattro sentenze del 17.05.2022 emesse dalla Corte di Giustizia Europea
6. I principali tipi di atti normativi europei: Regolamenti, Direttive, Decisioni, Raccomandazioni e Pareri
7. Caratteri e struttura della Costituzione Italiana in raffronto con l'organizzazione europea ed i relativi poteri legislativo, esecutivo e giudiziario

Temi di attualità

Ascolto di un confronto tra le ragioni a favore e contro il Referendum costituzionale del 22 e 23 marzo 2026 (Magistrati: Di Pietro e Colombo)

Il procedimento aggravato per la modifica degli articoli della Costituzione Italiana (art. 138 Cost)
Differenze tra referendum confermativo ed abrogativo

Temi di attualità in rapporto all'Europa

Ricerca del materiale, elaborazione di uno scritto e relativa esposizione a scelta tra due argomenti alternativi:

La salute mentale in Europa in rapporto con l'Italia

Le cure sanitarie in Europa in rapporto con l'Italia

LINGUA INGLESE

Addictions

SECONDA LINGUA STRANIERA: SPAGNOLO

Le disabilità:

Visione del film Campeones e riflessione personale

Disturbi alimentari:

L'ortoressia. Riconoscerla, diagnosticarla e risolverla

PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

Come vengono “raccontati” i disturbi psichici nelle rappresentazioni dei mass media?

Lavoro di gruppo su come i disturbi psichici vengono rappresentati dai mass media (libri, cinema, serie tv, anime ecc.) e le differenze (ma anche le somiglianze) con quanto espresso in letteratura.

Riflessioni sui punti di forza e sulle criticità emerse.

IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

Sostanze stupefacenti

TECNICA AMMINISTRATIVA ed ECONOMIA SOCIALE

Lettura il Sole 24 ore

Il Mercato del lavoro

La BCE, monete e inflazione

Reggio Emilia, 12.05.2026

Il docente coordinatore
dell'insegnamento

Allegato 11.

Media dei voti	Credito scolastico (punti)		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7- 8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

BANDA DI PUNTEGGIO CORRISPONDENTE: _____

Nel caso di sospensione del giudizio o di assegnazione di lavoro estivo verrà attribuito il *punteggio minimo* della banda di oscillazione. Per l'assegnazione del *punteggio massimo* previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella dovranno essere soddisfatti almeno due dei criteri di seguito esplicitati e solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi

Voto di comportamento pari o superiore a 9 Legge 1° ottobre 2024, n. 150, <i>Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati:</i> <i>“Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi”.</i>	☐ Sì	☐ No
---	-----------------------------	-----------------------------

1. PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA Si deve tenere conto della partecipazione alla vita scolastica e alle attività organizzate dalla scuola ☐ Assiduità della frequenza scolastica ☐ Partecipazione ad attività/progetti organizzati dall'Istituto: orientamento in entrata; peer education; stanza di Dante; segreteria accendiamo la vista; gruppo sportivo; corsi di lingua straniera; a scuola d'Europa	☐
2. PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' EXTRA-CURRICOLARI Si prendono in considerazione solo le attività extracurricolari certificate, deliberate dal collegio docenti. La certificazione deve essere consegnata entro il <u>30 maggio</u> e deve contenere il numero delle ore impegnate e il periodo di svolgimento. Rientrano in questa tipologia: ☐ CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE ☐ CERTIFICAZIONI INFORMATICHE (es. ECDL...) ☐ SOGGIORNI – STUDIO E LAVORO ALL'ESTERO DURANTE I MESI ESTIVI (minimo ore n. 30) ☐ ATTIVITÀ CULTURALI ESTERNE ALLA SCUOLA (corsi annuali presso scuole di musica, di danza, di teatro...) ☐ ATTIVITÀ di VOLONTARIATO/SOCIALMENTE UTILI (minimo ore n. 40) ☐ ESPERIENZE DI LAVORO ESTIVO DEBITAMENTE DOCUMENTATE svolte regolarmente e pertinenti al profilo professionale (minimo 40 ore) ☐ ATTIVITA' SPORTIVE AGONISTICHE ☐ CERTIFICAZIONI O ATTESTATI PER PARTECIPAZIONE A CORSI RELATIVI AD ATTIVITA' DI ASSISTENZA ALLA PERSONA (es. assistente bagnante...)	☐
3. PROFITTO ☐ Parte decimale della media finale dei voti superiore a 0,50	☐

PUNTEGGIO DEL CREDITO SCOLASTICO ATTRIBUITO PER L'ANNO IN CORSO: ____

☐ A MAGGIORANZA ☐ ALL'UNANIMITA'